

LICEO STATALE "SAN BENEDETTO"
CONVERSANO (BA)

Prot. 0012613 del 07/11/2023

VI-10 (Uscita)

CUP: B44D22004670006

All'Albo Pretorio

CNP: M4C1I3.2-2022-961-P-16488

All'Amministrazione Trasparente

CIG: A01E166409

Affidamento diretto MePA
ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) D. Lgs 50/2016 e successive mm. ii.
per l'acquisto di SOFTWARE DIDATTICO
PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1
Investimento 3.2 Scuola 4.0 - Azione 1 – Next Generation Class

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R. D. 18.11.1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R. D. 23.05.1924, n. 827 e ss. mm. ii.;
- VISTA** la legge 07.08.1990 n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA** la Legge 15.03.1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa",
- VISTO** il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il D. P. R. 28.12.2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO** il D. Lgs del 30.03.2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e, in particolare, l'articolo 25 comma 2;
- VISTO** il D. L. 28.08.2018, n. 129, "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della Legge 13.07.2015, n. 107" e, in particolare, gli articoli 3 e 44;
- VISTO** il D. Lgs del 14.03.2013, n. 33, "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del 27.04.2016 e il D. Lgs 30.06.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- VISTO** il D. Lgs 31.03.2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della Legge 21.06.2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici, e in particolare l'articolo 225 comma 8) che stabilisce "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 01.07.2023, le disposizioni di cui al D. L. n. 77/2021,

	convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021, al D. L. 24.02.2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 11.12.2018”;
VISTO	il D. L. 31.05.2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.07.2021 n. 108, “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” e, in particolare, l’articolo 41, comma 2-ter;
VISTO	il D. Lgs. 18.04.2016, n. 50 “Codice dei Contratti Pubblici” e ss. mm. ii., in particolare l’articolo 32 secondo cui “Nella procedura di cui all’articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l’oggetto dell’affidamento, l’importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;
VISTE	le Linee Guide dell’ANAC n. 4 del 26.10.2016, come modificate con deliberazione n. 206 del 01.03.2018;
VISTO	il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;
VISTO	il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
VISTO	il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’Unione europea, del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l’articolo 6, paragrafo 2;
VISTO	il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28.09.2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;
VISTO	il D. L. 09.06.2021 n. 80, convertito, con modificazioni dalla Legge del 06.08.2021, n. 113, “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia” e, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
VISTO	il decreto MEF 06.08.2021, “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
VISTO	il decreto MEF 11.10.2021, “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30.12.2020, n. 178”;
VISTO	il D. L. 06.11.2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
VISTA	la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;
VISTA	la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;
VISTA	la circolare del 30.12.2021 n. 32 del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
VISTO	il Decreto del Ministro dell’istruzione 14.06.2022, n. 161, con il quale è stato adottato il “Piano Scuola 4.0” in attuazione della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;
VISTO	il D. L. 30.04.2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29.06.2022 n. 79, recante

	«Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'articolo 47, comma 5;
VISTO	il D. P. C. M. del 15.09.2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
VISTE	le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 4 del 18.01.2022 (PNRR– articolo 1, comma 1, del D. L. n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”) n. 21 del 29.04.2022 (Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC) n. 27 del 21.06.2022 (Monitoraggio delle misure PNRR”) e n. 29 del 26.07.2022 (procedure finanziarie PNRR) n. 30 del 11.08.2022 (Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori) n. 33 del 13.10.2022 (Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente - DNSH), n. 34 del 17.10.2022, n. 34 (Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il PNRR);
VISTO	il Decreto del Ministero dell'Istruzione n. 218 del 08.08.2022 recante “Riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione del Piano “Scuola 4.0”;
VISTA	la nota Ministeriale prot. AOOGABMI 107624 del 21.12.2022 recante “Istruzioni operative Investimento 3.2: Scuola 4.0”
VISTO	il PTOF 2023/2025;
VISTO	l'accordo di concessione firmato dal Direttore generale e coordinatore dell'unità di missione per il PNRR, che rappresenta la formale autorizzazione secondo il crono programma indicato all'articolo 4;
VISTO	il D. L. 24.02.2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;
VISTA	il Programma Annuale per l'esercizio finanziario 2023 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 16 del 15.02.2023;
VISTE	le delibere n. 70 24.02.2023 del Collegio dei docenti e n. 24 del 24.02.2023 del Consiglio di Istituto di approvazione della progettazione d'istituto per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
CONSIDERATA	la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
VISTO	il decreto di assunzione in bilancio prot. n. 6101 del 13.05.2023 relativo al progetto M4C1I3.2-2022-961-P-16488 nel Piano di destinazione A03-19;
VISTO	il regolamento dell'attività negoziale per l'acquisizione di lavori forniture e servizi per importi inferiori alle soglie di rilevanza comunitaria, in adesione al nuovo regolamento di contabilità D. l. n. 129/2018, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 52 del 25.05.2023;
VISTO	l'articolo 1, comma 449, della L. 27.12.2006, n. 296, come modificato dall'articolo 1, comma 495 della L. n. 28.12.2015, n. 208, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'articolo 1, comma 583, della L. 27.12.2019, n. 160, che prevede che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27.12.2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al D. Lgs 30.07.1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa»;
CONSIDERATO	che la fornitura non rientra in nessuna delle Convenzioni Consip S.p.A. attive, ex D. L. 07.05.2012, n. 52, convertito, con modificazioni, dalla Legge 06.07.2012, n. 94, recante disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica; della Legge 24.12.2012, n. 228, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2013), e della Legge 28.12.2015, n. 208, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
CONSIDERATO	che per gli acquisti di beni e servizi informatici ai sensi del comma 512 dell'articolo 1 della Legge

	208/2015 vige l'obbligo di acquisizione esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa;
TENUTO CONTO	del programma biennale degli acquisti di beni e servizi approvato con delibera n. 62 del 05.07.2023;
VISTA	l'assenza di incompatibilità da parte del RUP e dei progettisti e di tutte le figure che collaboreranno nel procedimento di acquisto così come risulta dalle dichiarazioni presentate dagli interessati assunte a protocollo;
VISTA	la nota prot. n. 116416 del 28.09.2023 del Ministero dell'Istruzione e del Merito che proroga al 30.11.2023 il termine per completare le procedure selettive dei soggetti affidatari delle forniture e dei servizi relativi all'Investimento M4C1I3.2 - Scuola 4.0;
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77/2021 e, in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 139.000,00, l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'articolo 45 comma 2 lettera a), e l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'articolo 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'articolo 1, comma 2 della Legge n. 120/2020 in deroga all'articolo 36, comma 2 del codice non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato;
VISTO	il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n. 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: "L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione né tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione;
VISTO	il capitolato tecnico redatto dal team di progettazione relativamente alle caratteristiche tecniche degli articoli da destinare alla realizzazione degli ambienti digitali del predetto progetto secondo il target previsto dall'accordo di concessione;
CONSIDERATO	che è indispensabile l'utilizzo di un software didattico per le attività didattiche di lingua straniera;
PRESO ATTO	che sul MePA è disponibile il predetto software Voicebooks Premium Superiori;
TENUTO CONTO	il carattere di urgenza per l'affidamento della fornitura entro i termini stabiliti nell'accordo di concessione fissato nel 30.06.2023 e derogato con nota MIM 86810 del 19.06.2023;
CONSIDERATO	che la Delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022 prevede che per tutte le procedure a valere sui fondi P.N.R.R. sia sempre richiesto il CIG Simog oltre l'importo di € 5.000,00;
PRESO ATTO	di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 464 del 27.07.2022 relativa all'utilizzo della procedura F.V.O.E. di ANAC da utilizzare per la verifica degli operatori economici in relazione agli affidamenti pari o superiori ad € 40.000,00;
VISTO	la legge 108/2021 di conversione del Decreto Legge 77/2021 e, in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1 che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a € 139.000,00, l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 2 che autorizza il Dirigente scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'articolo 45 comma 2 lettera a), e l'articolo 55 comma 1 lettera b) punto 1 che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'articolo 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
tutto ciò premesso e considerato, visti gli articoli 32 e 36 del D. Lgs n. 50/2016	

DETERMINA

1. Di procedere, ai sensi delle norme richiamate e nel rispetto dei principi di economicità efficacia, tempestività e correttezza, l'affidamento mediante ordine diretto su MEPA, ai sensi dell'articolo 36, D. Lgs 18.04.2016 n. 50, con affidamento diretto per l'acquisto di quanto indicato in premessa al seguente operatore economico:
- Phonema s. r. l. – Via Matera 212, 70022 Altamura (BA) – P. I. 08334360727
2. Di stabilire quale importo di aggiudicazione € 5.499,00 oltre IVA da imputare sul Piano di destinazione A03-19 del Programma annuale per il corrente esercizio finanziario.
3. Il Direttore SS. GG. AA. è autorizzato a predisporre tutti gli atti ed avviare tutte le procedure necessarie per

- l'esecuzione della presente determina;
4. Ai sensi dell'articolo 15 del D. Lgs 36/2023 e dell'articolo 5 della L. 241/1990, il Responsabile Unico del Progetto è il Dirigente Scolastico prof. Francesco Gentile.



Il Dirigente scolastico
Prof. Francesco GENTILE
